

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02298 del 24/02/2026

Proposta n. 6956 del 23/02/2026

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per un intervento di ripascimento protetto da barriere e pennelli loc. Fregene nord nel Comune di Fiumicino", Provincia di Roma, in località Fregene. Proponente: Direzione Regionale Trasporti Mobilità Tutela del Territorio e Autorità Idraulica Demanio e Patrimonio, Area Pianificazione e attuazione interventi a Difesa della Costa. Registro elenco progetti: n. 71/25

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per un intervento di ripascimento protetto da barriere e pennelli loc. Fregene nord nel Comune di Fiumicino", Provincia di Roma, in località Fregene.

Proponente: Direzione Regionale Trasporti Mobilità Tutela del Territorio e Autorità Idraulica Demanio e Patrimonio, Area Pianificazione e attuazione interventi a Difesa della Costa.

Registro elenco progetti: n. 71/25

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI
su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt.19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n.5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" e il successivo atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l'istanza del 25/11/2025 acquisita con nota al prot.1163105, con la quale il l'Ing. Valerio Camponeschi, in qualità di Dirigente dell'Area Pianificazione e Attuazione interventi a Difesa della Costa, Direzione Regionale Trasporti, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, la richiesta di attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006;

Visto che con nota prot. 28/11/2025 prot.1178123 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-071-2025>

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista Marco Pittori, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

di dichiarare che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole



**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

Progetto	Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per un intervento di ripascimento protetto da barriere e pennelli loc. Fregene nord nel Comune di Fiumicino", Provincia di Roma, in località Fregene
Proponente	Direzione Regionale Trasporti Mobilità Tutela del Territorio e Autorità Idraulica Demanio e Patrimonio, Area Pianificazione e attuazione interventi a Difesa della Costa.
Ubicazione	Provincia di Roma Comune di Fiumicino

Registro elenco progetti n. 71/25 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____	IL DIRIGENTE ad interim Ing. Ferdinando Maria Leone
MA _____	IL DIRETTORE Ing. Wanda D'Ercole _____



In data 25/11/2025, con nota acquisita al prot.1163105, l'Ing. Valerio Camponeschi, in qualità di Dirigente dell'Area Pianificazione e Attuazione interventi a Difesa della Costa, Direzione Regionale Trasporti, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.71/2025 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa e presente nel box di seguito indicato <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-071-2025>;

Con nota del 28/11/2025 prot.1178123 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

Nel termine di 30 giorni, di cui al comma 4, dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- AUBAC nota del 22/12/2025 acquisita al prot. 1253960;
- Città Metropolitana di Roma Capitale nota del 19/12/2025 acquisita al prot.1249239;
- Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, Area Pianificazione e Attuazione Interventi a Difesa della Costa nota del 26/01/2026 acquisita al prot.73353;
- Regione Lazio, Area Protezione e Gestione della Biodiversità nota del 16/02/2026 acquisita al prot. 0160648;
- Regione Lazio, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale nota del 17/02/2026 acquisita al prot. 0170833.

Con nota del 22/01/2026 prot.62115 la scrivente Area ha richiesto alcuni approfondimenti ai quali la Proponente ha dato riscontro con nota del 06/02/2026 acquisita al prot.125066;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Come si evince dalla documentazione: *le opere di progetto rientrano all'interno di quelle pianificate dal "Programma generale per la difesa della costa 2019/2021" sviluppato dalla Regione Lazio e*



approvato con D.G.R n. 74 del 12/02/2019. Tale documento individua le aree costiere a rischio erosione e caratterizzate da un forte arretramento delle spiagge; obiettivo del piano è quindi quello di garantire una azione integrata a medio-lungo termine in cui devono essere considerati gli effetti diretti dell'erosione costiera e dei cambiamenti climatici (innalzamento del livello medio marino, estremizzazione degli eventi meteo-marini, ecc.) e quelli indiretti che riducono in generale la resilienza delle spiagge. L'intervento di ripascimento protetto da barriere e pennelli loc. Fregene Nord nel comune di Fiumicino", è finanziato dalla Regione Lazio. Il tratto oggetto dell'intervento interessa la fascia costiera del litorale di Fregene occupata interamente dagli stabilimenti balneari esteso dallo stabilimento Il Delfino a sud fino alla base dell'Aeronautica Militare (compresa) a nord per una lunghezza complessiva di circa 760 m. La conformazione planimetrica di questa Unità risente costantemente dell'equilibrio tra gli apporti solidi fluviali del Fiume Tevere ed il trasporto solido litoraneo a sua volta interagenti con il moto ondoso incidente. Tutta questa fascia costiera, interessata dalla presenza del delta del Tevere, presenta un arretramento della linea di riva pesantemente condizionato dalla antropizzazione del territorio sia lungo il bacino imbrifero sia lungo lo stesso litorale. (...) gli studi di morfologia e morfodinamica litoranea condotti hanno confermato che nel tratto di litorale in esame l'arretramento della linea di riva è pari a circa -5.0 m l'anno, con enormi danni alle strutture presenti la cui integrità è ormai compromessa. Sulla base di queste considerazioni si è confermata la necessità improrogabile di attuare per tempo una serie di interventi di ingegneria costiera, visto l'impossibilità di attuare solo interventi di ripascimento, in grado di perseguire la difesa dai fenomeni di erosione e dissesto indotti dalle mareggiate assicurando nel contempo la salvaguardia del valore turistico balneare nel rispetto della tutela dell'ambiente e del paesaggio. Il Sistema migliore in considerazione degli studi effettuati è risultato un intervento cosiddetto "misto" nel quale il ripascimento è abbinato alla realizzazione delle "opere rigide" la cui funzione primaria è quella di ridurre l'azione erosiva delle onde e delle correnti litoranee anche per consentire un'ottimizzazione e contenimento dei volumi di ripascimento (iniziali e di manutenzione) necessari per il ripristino della spiaggia emersa.

Il presente progetto prevede pertanto l'esecuzione di due distinti interventi:

1. realizzazione di opere di difesa in massi naturali;
2. ripascimento sull'intero areale di intervento.

Le opere in massi naturali consistono in:

1. realizzazione di una barriera longitudinale soffolta lunga ca. 350 metri che, all'estremità sud, si radica alla barriera esistente ultimata nel 2024 in modo da ottimizzare l'intervento sfruttando il pennello di chiusura già presente;
2. realizzazione di un pennello di chiusura a nord, lungo ca. 115 metri;
3. realizzazione di un pennello a T lungo ca. 50 m, interno alla nuova cella, sull'embrione del pennello costruito nel precedente appalto per smaltire l'esubero dei massi forniti in cantiere;
4. realizzazione di ulteriori due pennelli a T a nord della barriera, posti a circa 210 e 380 m dal pennello di chiusura della stessa.

Complessivamente per la realizzazione di queste opere è previsto un approvvigionamento di 56.171 t di materiale e uno scavo di 8.413 m³.

Monitoraggio degli effetti sulla costa

Si propone il rilievo topo-batimetrico dell'arenile e dei fondali, con tecnologia multibeam, esteso al tratto di costa di intervento di ripascimento.

La cadenza proposta per il rilievo è la seguente:



1. immediatamente prima dell'inizio dei lavori (prima pianta);

2. a fine lavori (seconda pianta);

3. uno all'anno per i successivi due anni dalla fine dei lavori.

Immediatamente prima dell'inizio dei lavori dovrà essere eseguito un rilievo completo della linea di riva e dei profili di spiaggia. I profili dovranno essere rilevati equidistanziati fino alla profondità di -5.00 m con un profilo ogni 100 m.

In sintesi:

- immediatamente prima dell'inizio dei lavori (prima pianta) → rilievo topografico e batimetrico con profili;

Rilievi periodici: Dovranno essere ripetuti con diverse modalità:

- a fine lavori (seconda pianta) → rilievo topografico e batimetrico (principalmente ai fini dell'averifica di consistenza delle opere realizzate);

- dopo un anno dalla fine dei lavori per i successivi due anni → rilievo topografico e batimetrico.

Le aree da assoggettare a monitoraggio vanno estese a tutto il paraggio costiero su cui le opere in corso di realizzazione possono indurre i loro effetti e quindi ci si riferirà anche ai tratti di costa adiacenti per un'estensione longitudinale che verrà definita nell'ambito della progettazione esecutiva.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Marco Pittori, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs.152/06:

- AUBAC nota del 22/12/2025 acquisita al prot. 1253960 parere con indicazioni, raccomandazioni e condizioni;
- Città Metropolitana di Roma Capitale nota del 19/12/2025 acquisita al prot.1249239 conclude ritenendo che l'intervento, considerate le motivazioni, le modalità esecutive e ponendosi quale contribuendo alla difesa della costa e alla fruibilità di tale area costiera, attualmente caratterizzata da condizioni di equilibrio morfologico instabile, non risulti in contrasto con le direttive e prescrizioni del PTPG;
- Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, Area Pianificazione e Attuazione Interventi a Difesa della Costa nota del 26/01/2026 acquisita al prot.73353 autorizzazione all'esecuzione delle attività di immersione di materiali lapidei e movimentazione sedimenti per la realizzazione delle opere di difesa;
- Regione Lazio, Area Protezione e Gestione della Biodiversità nota del 16/02/2026 acquisita al prot. 0160648 esprime parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza specifico, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VInCA, in quanto è possibile



concludere in maniera oggettiva che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità di Siti Natura 2000;

- Regione Lazio, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale nota del 17/02/2026 acquisita al prot. 0170833 conclude che per *“le competenze paesaggistiche, considerate le caratteristiche dell'intervento, volto alla difesa e protezione della costa, e trattandosi di un intervento che rientra tra quelli, per cui le opere possono essere consentite anche in deroga, ai sensi dell'art. 12 delle Norme del P.T.P.R. questa direzione regionale esprime parere favorevole. Sono fatte salve le valutazioni da parte della struttura competente del MIC in merito all'eventuale presenza di beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004”*.

Considerato che gli interventi, coerenti con il Programma generale per la difesa della costa 2019-2021, sono limitati ad aree già soggette a erosione, senza modifiche permanenti agli habitat. L'opera risulta quindi compatibile con i Siti Natura 2000, senza incidenze significative, come confermato dal parere dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità;

Considerato che gli interventi si configurano quale contributo alla difesa della costa e al miglioramento della fruibilità di un tratto litoraneo attualmente caratterizzato da condizioni di equilibrio morfologico instabile;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la



mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.

4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria tecnico-amministrativa.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.